

Il patrimonio culturale come ponte tra Italia e Cipro: presentati a Sarzana i risultati del progetto “PodCastle”

Comunicato Stampa

16 Aprile 2026 - 10:00



Alla Fortezza Firmafede di Sarzana si è conclusa la conferenza internazionale di “PodCastle”, un’iniziativa europea che ha trasformato i castelli medievali in laboratori di innovazione. “PodCastle - Castles for Children’s Multicultural and Digital Experiences” è un partenariato Erasmus+ KA2 che ha coinvolto scuole e associazioni di Italia e Cipro (MUS-E Cyprus, I.C. Ilaria Alpi, Senza Tempo APS e la scuola di Maroni). Il progetto ha utilizzato il patrimonio storico come strumento di inclusione per bambini con background migratorio, integrando lo studio delle tradizioni con lo sviluppo di competenze digitali. Il risultato principale è stata la creazione di 14 podcast multimediali e una piattaforma web trilingue pensata per supportare i docenti in contesti scolastici multietnici.



La giornata si è aperta con il benvenuto di Olga Tartarini, docente e referente del Team Erasmus dell'I.C. Ilaria Alpi, che ha introdotto i lavori sottolineando il valore della rete internazionale. Successivamente, Teresa Dello Monaco, coordinatrice del progetto per MUS-E Cyprus Ltd, ha offerto una panoramica metodologica, spiegando come l'integrazione tra intelligenze multiple e tecnologie digitali sia stata la chiave per il successo dell'iniziativa. Sull'importanza del respiro europeo si è soffermata Stella Eliadou, Dirigente Scolastica della scuola di Maroni (Cipro), che ha evidenziato come la cooperazione Erasmus+ permetta di evolvere i metodi d'insegnamento tradizionali. Il racconto della sperimentazione in classe è proseguito con Maria Antonietta Scolozzi, docente dell'I.C. Ilaria Alpi, che ha illustrato come le attività di scrittura e registrazione dei podcast abbiano favorito un apprendimento centrato sulla persona. A seguire, Giorgio Borrini, Assessore alla Cultura del Comune di Sarzana, ha inquadrato il progetto all'interno della strategia culturale della città, descrivendo la Fortezza come un hub nevralgico per il territorio e le sue reti. La dimensione storica e antropologica è stata approfondita da Simone Del Greco, esperto dell'Associazione Senza Tempo APS, che ha analizzato l'evoluzione delle strutture difensive in Lunigiana tra Medioevo e Rinascimento. Sempre per Senza Tempo APS, Roberta Olmi ha introdotto il concetto di "Outdoor School", descrivendo la vita nel castello come una lezione immersiva che stimola la curiosità dei bambini attraverso l'esperienza diretta. L'esperienza cipriota è stata portata all'attenzione del pubblico da Andria Aristodemou, docente della scuola di Maroni, che ha ripercorso le fasi creative della produzione dei podcast a Cipro, evidenziando l'entusiasmo degli studenti. In chiusura, Virginia Galli, Responsabile Servizi Educativi di Coop Earth e membro AIEM, ha offerto una riflessione sull'educazione al patrimonio locale, mostrando come la partecipazione attiva dei cittadini più piccoli possa offrire nuove lenti per interpretare e vivere la propria città.